

ANCE

FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA
ANCE GIOVANI

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

NEWS
UPDATE 

17 LUGLIO 2024: AL VIA IL PROGETTO “RETI DI IMPRESA, UNO STRUMENTO PER LA CRESCITA NEL SETTORE EDILE ”

Il progetto Reti di Impresa, di ANCE Frosinone promuove un percorso mirato a creare una collaborazione più stretta tra le imprese edili del territorio con l'obiettivo di potenziare la competitività, l'innovazione e la sostenibilità del settore. Il progetto rappresenta un'iniziativa strategica volta alla crescita delle imprese edili che potranno svilupparsi in un contesto di collaborazione e innovazione, contribuendo anche all'incremento economico e sociale del territorio. L'iniziativa mira a rafforzare le PMI attraverso una serie di attività che miglioreranno la competitività, l'innovazione e la sostenibilità delle imprese coinvolte.

ANCE | FROSINONE

*A cena con la tua
Associazione*

VENERDÌ | **26** | LUGLIO

Ore 20.30

Vytae SPA & Resort
Vallecorsa


Vytae

*Contiamo sulla Tua Presenza e
quella di un tuo ospite*





ANCE FROSINONE INCONTRA IL COMUNE DI MOROLO E GLI STUDENTI VINCITORI DEL CONCORSO

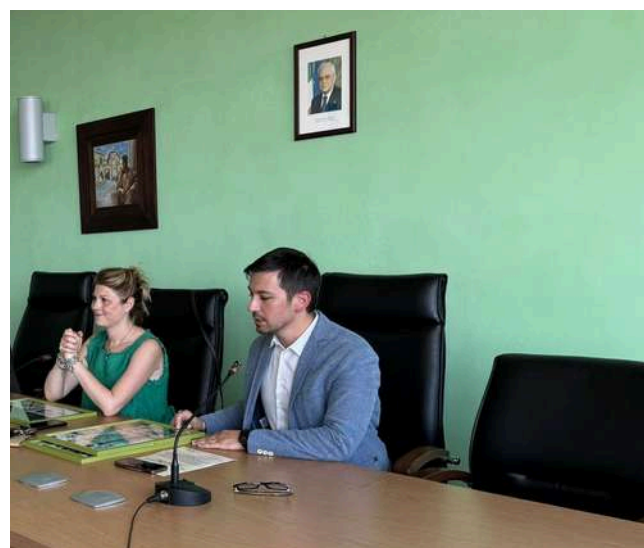
Un incontro con il Comune di Morolo e i ragazzi del Comprensivo di Supino, plesso di Morolo- “Ernesto Biondi” che si sono aggiudicati la vittoria del concorso “Macroscuola” edizione 2023-2024 è stato promosso da Ance Frosinone per valutare la possibilità di poter mettere in atto il progetto vincitore del concorso.

Hanno preso parte all’incontro il vicesindaco Clarissa Silvestri, le docenti coordinatrici del progetto, le professoresse Elisa Fagnoli e Valentina Franceschini, il Presidente dei Giovani Imprenditori Ance Frosinone, Stefano Stellino ed il direttore di Ance Frosinone Achille Fiorini. Nell’ambito del Concorso Macroscuola 2024 - “Lo Sport rigenera la città”, promosso dai Giovani Imprenditori di Ance Frosinone, gli studenti si sono cimentati nella preparazione di proposte progettuali per creare delle infrastrutture sportive per valorizzare aree degradate della loro città, Morolo.

Il lavoro presentato dai ragazzi vincitori si è distinto per originalità, innovazione e concretezza, con grande attenzione alla sostenibilità e all’inclusione.

“Il progetto realizzato dagli studenti, ci auguriamo possa essere di ispirazione per l’Amministrazione comunale di Morolo - ha dichiarato il Presidente dei Giovani Imprenditori Ance Frosinone, Stefano Stellino - E’ importantissimo, oggi più che mai, rigenerare luoghi e spazi in cui poter far vivere le nuove generazioni, dedicando loro aree per favorire la crescita sostenibile delle città ed il benessere dei cittadini”.

Il progetto “Macroscuola”, rende l’Associazione e le varie Istituzioni partecipi delle esigenze delle nuove generazioni, con un approccio moderno e diverso sul territorio. Il lavoro realizzato e presentato brillantemente dai ragazzi rappresenta una opportunità utile per l’intera comunità al fine di migliorare e trasformare l’aspetto, la funzionalità e la qualità di vita di un’area urbana.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** NELL'INTERVISTA AL SOLE 24 ORE:



LE MODIFICHE AL DL SALVA CASA SONO POSITIVE, ANCHE SE NON ESAUSTIVE, AD ESEMPIO SUL TEMA DEI CAMBI DI DESTINAZIONE D'USO E CONSENTONO DI DARE RISPOSTE PIU' EFFICACI ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI.



D.LGS. N. 103/2024: SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE



È stato pubblicato, [sulla Gazzetta Ufficiale n. 167/2024](#), il d.lgs. n. 103/2024, recante "Semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118", in vigore dal 2 agosto 2024.

Si segnalano, in particolare, le seguenti disposizioni di interesse.

- **Art. 1 – Ambito di applicazione**

Le disposizioni del decreto in esame si applicano ai controlli amministrativi sulle attività economiche svolti dalle pubbliche amministrazioni.

- **Art. 2 – Semplificazione degli adempimenti amministrativi**

L'articolo 2 prevede che, nell'ambito dell'attività di elaborazione, di un documento contenente il quadro di sintesi dei controlli amministrativi svolti sulle attività economiche, sono sentite le associazioni di categoria interessate.

- **Art. 3 – Sistema di identificazione e valutazione del livello di rischio «basso».**

L'articolo 3 istituisce un sistema di identificazione e valutazione del rischio basso su base volontaria, riferito ai seguenti ambiti omogenei:

- 1.-protezione ambientale;
- 2.-igiene e salute pubblica;
- 3.-sicurezza pubblica;
- 4.-tutela della fede pubblica;
- 5.-sicurezza dei lavoratori.

- **Art. 4 – Fascicolo informatico di impresa e obblighi di consultazione del soggetto che effettua i controlli.**

Al fine di rendere più efficienti e coordinare i controlli sulle attività economiche ed evitare duplicazioni e sovrapposizioni, nonché programmare l'attività ispettiva in ragione del profilo di rischio, le amministrazioni che svolgono funzioni di controllo, prima di avviare le attività di vigilanza, consultano ed alimentano con gli esiti dei controlli il fascicolo informatico di impresa.

In caso di mancato deposito da parte dell'amministrazione del verbale contenente l'esito dei controlli nel fascicolo informatico, l'impresa può richiedere all'amministrazione di provvedere mediante apposita istanza (anche depositata nel fascicolo), recante il numero di protocollo del verbale e la copia dell'atto corredata da una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. L'amministrazione adempie entro 5 giorni.

- **Art. 5 – Principi generali del procedimento di controllo delle attività economiche**

Per agevolare e promuovere la comprensione e il rispetto sostanziale della normativa applicabile in materia di controlli, i Ministeri competenti e le regioni pubblicano sui propri siti istituzionali, anche a seguito dell'attività di dialogo e confronto di cui all'articolo 7 del decreto in esame, apposite linee guida o FAQ, anche in considerazione della complessità della disciplina di riferimento.

- **Art. 6 – Violazioni sanabili e casi di non punibilità per errore scusabile.**

L'articolo 6 prevede che, salvo che il fatto costituisca reato, per le violazioni per le quali è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria non superiore nel massimo a 5000 euro, l'organo di controllo incaricato, nel caso in cui accerti, per la prima volta nell'arco di un quinquennio, l'esistenza di violazioni sanabili, diffida l'interessato a porre termine alla violazione, ad adempiere alle prescrizioni violate e a rimuovere le conseguenze dell'illecito amministrativo entro un termine non superiore a 20 giorni dalla data della notificazione dell'atto di diffida.

- **Art. 7 – Meccanismi di dialogo e collaborazione**

L'articolo 7 prevede che, qualora vi siano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione delle fonti normative riguardanti fattispecie di carattere generale, di massima o di particolare importanza ovvero gravi e ripetute difformità applicative nell'ambito del territorio nazionale, relative a obblighi e adempimenti che sono oggetto dei controlli, le associazioni nazionali di categoria, possono interpellare l'amministrazione centrale o la regione competente, prospettando una soluzione motivata.

- **Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

I trattamenti dei dati di cui al decreto in esame sono effettuati in conformità e nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

- **Art. 11 – Clausola di salvaguardia**

Le disposizioni del decreto in esame si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale n. 3/2001.

- **Art. 12 – Abrogazioni**

A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto in esame (ossia dal 2 agosto 2024) è abrogato l'articolo 14, Semplificazione dei controlli sulle imprese, del decreto-legge n. 5/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35/2012.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

ACCESSO AI SERVIZI ONLINE DELL'INPS ATTRAVERSO L'IDENTITA' DIGITALE

Con la circolare n. 77/2024, l'Inps comunica che, a partire dal 1° settembre 2024, l'accesso ai servizi online dell'Istituto, anche da parte di aziende e dei relativi intermediari di cui alla legge n. 12/1979, sarà consentito esclusivamente mediante le seguenti identità digitali personali: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello non inferiore a 2, CIE 3.0 (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

CRISI DI IMPRESA, ACCOLTE LE RICHIESTE ANCE

Vengono accolte due specifiche richieste dell'ANCE, più volte avanzate presso le competenti Sedi istituzionali, dirette sia a consentire espressamente la possibilità di pagamento parziale o dilazionato dei debiti fiscali nella composizione negoziata, sia ad estendere il più possibile l'utilizzo del "test pratico", nell'ottica di favorire nuove forme di controllo aziendale interno per prevenire la crisi d'impresa.

LAVORATORI TUNISINI: ACCORDO CON ANCE, ELIS, ANETI, ATPF- INTESA ANCE-ATCT

È stato siglato a Tunisi tra l'ANCE, l'Associazione centro ELIS e le agenzie governative tunisine ANETI e ATPF l'accordo relativo al progetto volto alla formazione e al successivo inserimento lavorativo nel settore dell'edilizia privata e dei lavori pubblici di 2.000 giovani tunisini, nell'ottica di contribuire ad una migliore gestione dei flussi migratori provenienti dalla Tunisia e di fronteggiare il problema della carenza di personale del settore. La formazione, rivolta a giovani già in possesso di un certificato professionale secondo il sistema scolastico locale e di un'esperienza professionale pregressa, sarà mirata all'acquisizione di competenze specifiche, in particolare, sulla sicurezza sul lavoro e civico-linguistiche.

VIGILANZA DEL DATORE DI LAVORO SUL PREPOSTO PER IMPEDIRE L' INSTAURAZIONE DI PRASSI CONTRA LEGEM

Con la [sentenza n. 23049/2024](#), la Cassazione Penale, Sez. 4, ha affermato l'importanza della vigilanza del datore di lavoro sul comportamento del preposto, con particolare riferimento all'obbligo di impedire l'instaurazione di prassi contra legem che mettano a rischio la salute e la sicurezza dei lavoratori.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

PROGETTO EUROPEO CAPABLE

Il Formedil comunica di aver concluso il progetto europeo “Capable”, finanziato interamente da Erasmus +, il Programma dell’Unione Europea che si occupa dei settori dell’Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport.

Il focus del progetto, durato tre anni, è stato il rafforzamento delle capacità della Pubblica Amministrazione nell’affrontare la sfida posta dal rinnovamento del patrimonio edilizio pubblico nel segno della sostenibilità: ambientale ed economica.

SERVIZI PER L’AGENZIA DELLE ENTRATE: PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA PER CITTADINI E IMPRESE

Una guida pratica “per renderti la vita più facile”: è questo lo scopo del vademecum “I servizi dell’Agenzia delle Entrate” pubblicato sul sito istituzionale del Fisco. La guida è dedicata, in particolare, ai servizi fruibili online. Utilizzando un linguaggio semplice ed esempi pratici, illustra come interagire con l’Agenzia delle Entrate e procedere ai vari adempimenti fiscali direttamente da casa, utilizzando il portale *online* e gli altri canali messi a disposizione dei cittadini. Inoltre, il documento interattivo consente di accedere direttamente ai singoli servizi fiscali, facilitando anche la ricerca.

AVVIATA LA PROCEDURA DI RECEPIMENTO DELLA QUARTA DIRETTIVA CANCEROGENI/ MUTAGENI/REPROTOSSICI

Confindustria informa che è in corso di esame in Parlamento lo schema di decreto legislativo di “Recepimento della direttiva (UE) 2022/43, che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un’esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro”. La direttiva (UE) 2022/431 è la quarta revisione di modifica della normativa europea in tema di agenti cancerogeni/mutageni e mira a realizzare un aggiornamento tecnico della direttiva stessa, inserendosi nel più ampio progetto di revisione della materia della salute e sicurezza sul lavoro che la Commissione europea ha avviato nel 2017.

SOSPESO L’INVIO DELLE NOTE DI RETTIFICA E DELLE DIFFIDE DI ADEMPIMENTO

L’Inps comunica, [sul proprio portale istituzionale](#), la sospensione, dal 26 luglio al 31 agosto 2024 compreso, dell’invio delle notifiche delle Note di rettifica e delle Diffide di adempimento verso tutti i soggetti contribuenti, ad eccezione dei casi in cui sia prossimo il termine di prescrizione. Inoltre, nello stesso periodo, saranno sospese anche le elaborazioni delle richieste verso DurcOnline per la verifica della regolarità contributiva, ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, tramite il sistema di Dichiarazione preventiva di agevolazione.



NEWS DA ANCE LAZIO

PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI INFRASTRUTTURE VIARIE E PER LA RIGENERAZIONE URBANA. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE FINALI MATURATE

Vi informiamo che sul BURL n. 57 del 16/07/2024 è stata pubblicata la Deliberazione 11 luglio 2024, n. 516 relativa al "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134 e ss., della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per le annualità 2021-2034. - Riprogrammazione delle economie finali maturate per un importo complessivo di euro 517.777,33 relative agli interventi per la messa in sicurezza della rete stradale regionale" ed Interventi a carattere locale.

AVVISO PUBBLICO BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA'

Con determinazione dirigenziale n. G09480 del 16 luglio 2024, pubblicata sul BUR n. 58 del 18 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA'", per la concessione di contributi agli enti locali, in conto capitale, finalizzati a promuovere il recupero di beni immobili confiscati alla criminalità e acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi (ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del decreto legislativo 159/2011). All'Avviso pubblico è destinato l'importo complessivo di euro 2.300.000,00 per gli esercizi finanziari 2024 e 2025. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il 30 settembre 2024 alle ore 20:00, alla seguente casella di posta elettronica certificata ristrutturazionebeniconfiscati@pec.regione.lazio.it.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA EX ART.20 LEGGE 67/88 - APPROVAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO

Vi informiamo che sul BURL n. 57 del 16/07/2024 è stata pubblicata la Deliberazione 11 luglio 2024, n. 528 relativa al "Piano degli Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Approvazione del Programma degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio. Con la deliberazione in argomento la Regione approva il Programma aggiornato degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, nell'ambito del Piano degli Investimenti in Edilizia Sanitaria.

APERTO IL BANDO REGIONALE "SPAZI DI LEGALITA'"

È aperto fino al 30 settembre il bando regionale "Spazi di legalità", con cui vengono stanziati 2 milioni e 300mila euro per gli enti locali finalizzati al riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito di politiche attive di natura socio-assistenziale, culturale, di prevenzione delle situazioni di disagio, di inclusione sociale, di accoglienza, del supporto alle vittime di violenza.



NEWS DA ANCE LAZIO

REGIONE LAZIO E GUARDIA DI FINANZA: SIGLATO IL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SPESA PUBBLICA

Un protocollo d'intesa per migliorare l'efficacia complessiva degli interventi a tutela della legalità dell'attività amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere la legalità economica e finanziaria e a rafforzare le azioni volte alla diffusione della cultura della legalità. Questo l'obiettivo del documento siglato e finalizzato ad agevolare i rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e il Comando Regionale della Guardia di Finanza Lazio in materia di spesa pubblica, che riguarderà, in particolare, spesa sanitaria, fondi strutturali e illegalità economico-finanziaria.

COLLEGAMENTO CISTERNA/VALMONTONE E RELATIVE OPERE CONNESSE

Vi informiamo che sul BURL n. 59 del 23/07/2024 è stato pubblicato il Decreto 17 luglio 2024, n. 20571 del Commissario Straordinario dell'ASTRAL relativo al " Collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse. Attualizzazione e criteri di calcolo dell'indennità provvisoria di esproprio, asservimento e occupazione temporanea degli immobili ricadenti nei Comuni di Velletri, Lariano, Cori, Artena, Labico e Valmontone." Con il decreto in argomento si recepiscono i valori di mercato delle aree interessate indicati dai tecnici incaricati nelle perizie, e, per l'effetto delle quali, è determinata l'indennità provvisoria di esproprio, asservimento e occupazione temporanea delle aree agricole ricadenti nei Comuni di Velletri, Lariano, Cori, Artena, Labico e Valmontone sulla base del valore di mercato risultante dalla media tra le due valutazioni effettuate dagli Agronomi incaricati,

STRATEGIE TERRITORIALI: DALLA REGIONE ARRIVANO 10 MILIONI DI EURO

La Regione Lazio ha presentato a Frosinone, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, la convenzione sulle Strategie territoriali relative al Piano regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo "Un'Europa più vicina ai cittadini". Il Fondo, con uno stanziamento di 9 milioni e 648 mila euro, prevede investimenti per la mobilità sostenibile con l'acquisto di bus elettrici, lo sviluppo di infrastrutture digitali, la valorizzazione dei percorsi pedonali naturalistici urbani la riqualificazione dei parcheggi, la valorizzazione del patrimonio archeologico e naturale del Fiume Cosa.

CONFERIMENTO INCARICO DIRETTORE DIREZIONE REGIONALE " URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE"

Vi informiamo che sul BURL n. 59 del 23/07/2024 è stata pubblicata la Deliberazione Decreto 18 luglio 2024, n. 543 relativa al "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto. Con il decreto in argomento si conferisce all' Ing. Emanuele Calcagni, soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare".

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Pergotenda – Edilizia libera - Caratteristiche.

La pergotenda tamponata con pannelli di vetro scorrevole richiudibili a pacchetto rientra nell'attività edilizia libera, in quanto non presenta le caratteristiche per costituire un organismo edilizio rilevante comportante trasformazione del territorio. Infatti, la copertura e la chiusura perimetrale che essa realizza non presentano elementi di fissità, stabilità e permanenza, per il carattere retrattile della tenda e dei pannelli; di conseguenza, in ragione della inesistenza di uno spazio chiuso stabilmente configurato, non può parlarsi di organismo edilizio connotantesi per la creazione di nuovo volume o superficie. (Consiglio di Stato, sez. II, 8 maggio 2024, n. 4148)

Pertinenza – Nozione. In materia edilizia la natura pertinenziale è riferibile soltanto ad opere di modesta entità e del tutto accessorie rispetto a quella principale, quali i piccoli manufatti per il contenimento di impianti tecnologici e simili, ma non anche a opere che, dal punto di vista delle dimensioni e della funzione, si connotino per una propria autonomia rispetto a quella considerata principale e non siano coesenziali alla stessa. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 27 giugno 2024, n. 1992)

Requisito della doppia conformità urbanistico-edilizia. Spetta allo Stato - sia in sede di definizione dei principi fondamentali della materia governo del territorio, sia in sede di adozione delle norme fondamentali di riforma economico sociale - il compito di stabilire, a tutela dell'effettività della disciplina urbanistica ed edilizia su tutto il territorio nazionale, i casi in cui il requisito della cosiddetta "doppia conformità" debba trovare necessaria applicazione ai fini del rilascio della concessione in sanatoria, nonché i casi in cui possano ammettersi limitazioni alla sua concreta operatività. Ne consegue che a tale disciplina statale dovranno conformarsi tanto le regioni a statuto ordinario, quanto le regioni a statuto speciale nell'esercizio delle rispettive competenze legislative. (Corte costituzionale, 15 luglio 2024, n. 125)

Terzo condono edilizio

Il condono edilizio di cui al D.L. n. 269 del 2003, convertito nella L. n. 326 del 2003, non è consentito per "abusi maggiori" (cioè abusi riconducibili a quelli di cui alle tipologie 1, 2 e 3 della tabella allegata al D.L. n. 269 del 2003) commessi in zona sottoposta a vincolo posto in epoca anteriore alla realizzazione delle opere, ciò indipendentemente dal tipo di vincolo, se di inedificabilità assoluta o relativa. (Tar Lazio, sez. IV, 10 luglio 2024, n. 13967)

Terzo condono edilizio – Immobili vincolati. L'art. 32, comma 26, del decreto legge n. 269/03 costituisce la norma generale che perimetra, in riferimento agli immobili vincolati, l'ambito della sanatoria consentendo la stessa per i soli interventi di manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo (illeciti di cui ai numeri 4, 5 e 6 dell'allegato 1) ed escludendola per gli aumenti di volumetria e le ristrutturazioni edilizie (illeciti di cui ai numeri 1, 2 e 3 del medesimo allegato); mentre l'art. 32, comma 27, introduce ulteriori limiti per la condonabilità degli abusi commessi sugli immobili vincolati ma sempre sul presupposto che gli abusi siano riconducibili alla manutenzione straordinaria e al restauro e risanamento conservativo, unici casi in cui, in via generale, il comma 26 dell'art. 32 decreto legge n. 326/2003 ammette la sanatoria. (Tar Lazio, sez. II quater, 2 luglio 2024, n. 13396)

Distanze fra costruzioni. L'obbligo di rispettare una distanza minima di 10 metri tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, previsto dall'art. 9 del D.M. n. 1444 del 1968, vale anche quando la finestra di una parete non fronteggi l'altra parete (per essere quest'ultima di altezza minore dell'altra), tranne che le due pareti aderiscano in basso l'una all'altra su tutto il fronte e per tutta l'altezza corrispondente, senza interstizi o intercapedini residui. Ciò in quanto la finalità della norma è quella di salvaguardare l'interesse pubblico sanitario alla salubrità dell'affacciarsi di esseri viventi agli spazi intercorrenti fra gli edifici che si fronteggiano, quando almeno uno dei due abbia una parete finestrata a prescindere dal fatto che quest'ultima sia costruita prima o dopo l'altra parete. Strumento ne è il rispetto di una distanza minima, tale da garantire la circolazione d'aria e la irradiazione di luce idonee a mantenere la salubrità di affaccio. La nozione di "antistanza" o "frontalità" va riferita e circoscritta a (porzioni di) pareti che si fronteggiano e pertanto presentano, ove non distanziate adeguatamente, un problema di circolazione d'aria e/o d'irradiazione di luce insufficienti, con un pericolo concreto che si crei un'intercapedine nociva. Nel caso in cui le pareti si fronteggino solo per un tratto in quanto di diversa estensione orizzontale, verticale o non perfettamente parallele, il rispetto della distanza prevista dall'art. 9 D.M. n. 1444/1968 deve essere assicurato entro le porzioni di pareti antistanti, nell'accezione predetta. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 18 luglio 2024, n. 869)

Reati edilizi – Prova responsabilità del proprietario. In tema di reati edilizi, la prova della responsabilità del proprietario non committente delle opere abusive non può essere desunta esclusivamente dalla piena disponibilità giuridica e di fatto del suolo e dall'interesse specifico ad edificare la nuova costruzione, ma necessita di ulteriori elementi, sintomatici della sua compartecipazione, anche morale, alla realizzazione del manufatto, quali la presentazione della domanda di condono edilizio, i rapporti di parentela o affinità tra esecutore materiale dell'opera e proprietario, la presenza di quest'ultimo "in loco" e lo svolgimento di attività di vigilanza nell'esecuzione dei lavori o il regime patrimoniale dei coniugi. (Cassazione penale, sez. III, 19 giugno 2024, n. 24275)

Abusi edilizi - Valutazione. La valutazione di abusi edilizi e illeciti compiuti richiede una visione d'insieme, e non parcellizzata delle opere eseguite, in quanto il pregiudizio arrecato al regolare assetto del territorio deriva, non da ciascun intervento in sé considerato, ma dall'insieme dei lavori nel loro contestuale impatto edilizio e nelle reciproche interazioni. (Consiglio di Stato, sez. VI, 31 maggio 2024, n. 4890)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

